



MUR – Ministero Università e Ricerca Accordo sulle famiglie professionali

In data 08 maggio 2023 sono state convocate le OO.SS. al fine di proseguire i lavori del tavolo negoziale rispetto all'Accordo relativo alla individuazione delle **"Famiglie Professionali"** e le relative competenze, del personale del Ministero dell'Università e della Ricerca con riferimento alle nuove Aree di operatore, assistente, funzionario, elevate professionalità, in attuazione di quanto previsto dal CCNL 2019-2021 del 9-5-2022 che ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale.

Finalmente abbiamo raggiunto il traguardo e quindi la sottoscrizione del citato Accordo, che, ricordiamo, **è l'atto propedeutico al fine di poter procedere, una volta certificato l'accordo, alle procedure per le progressioni verticali, a partire da quelle in deroga previste dall'art.18 del citato CCNL.**

Rinresce che parte delle Organizzazioni Sindacali al tavolo abbiano deciso di non sottoscrivere l'accordo lamentando il mancato accoglimento di un passaggio che prevedesse l'individuazione di un numero minimo di anni di esperienza tra i requisiti di accesso per le elevate professionalità, nonostante avessero già sottoscritto un analogo Accordo presso il Ministero dell'istruzione e del merito. Sebbene siamo convinti che si debba tenere nella debita considerazione l'esperienza professionale (non solo per quanto riguarda le elevate professionalità ma in tutte le procedure verticali) abbiamo ritenuto opportuno non porre ulteriori ostacoli al corso di questo accordo, che potrà dare corso alle procedure per le progressioni verticali in parola.

Sul punto specifico della valorizzazione del personale, come FP CGIL e CISL FP abbiamo inserito una apposita nota a verbale che abbiamo considerato uno strumento atto a segnare la nostra posizione rispetto alla questione "esperienza maturata". Avremmo invece ritenuto un danno per i lavoratori bloccare il percorso di questo accordo su un elemento che, oltre a non essere oggetto di contrattazione, riguarderà procedure che si svolgeranno presumibilmente non prima del 2024, soprattutto in considerazione che in alcune Amministrazioni sono stati mossi rilievi da parte degli organismi di controllo in merito all'introduzione di elementi considerati come criteri che, come noto, non sono contrattabili con le OO.SS, ma rimangono una prerogativa della parte datoriale.

Abbiamo invece insistito per avere da parte dell'amministrazione **la quantificazione precisa delle risorse e dei numeri previsti per le progressioni verticali**, nonché **che si preveda sia una modifica degli organici per ampliare l'area dei funzionari**, sia la previsione nell'organico di figure delle elevate professionalità in modo da rendere concrete le possibilità di carriera per i lavoratori del Ministero.

Nel merito l'accordo prevede quanto segue:

Sono stati definiti 4 ambiti di competenze professionali:

- **ambito amministrativo-giuridico-contabile:** comprende le competenze necessarie per l'attuazione dei processi amministrativi e gestionali (ad esempio,

gestione risorse umane, gestione risorse economico-finanziarie e patrimoniali, acquisti) e dei processi di supporto giuridico-legale;

- **ambito statistico-informatico:** comprende le competenze necessarie per l'attuazione dei processi richiedenti specializzazioni tecniche-informatiche;

- **ambito della comunicazione:** comprende le competenze necessarie per l'attuazione delle norme sulla comunicazione e sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;

- **ambito dell'internazionalizzazione:** comprende le competenze necessarie per l'attuazione degli strumenti delle politiche pubbliche in ambito internazionale, dei bandi internazionali di ricerca e dei relativi contratti europei, delle relazioni internazionali, in ambito bilaterale e multilaterale, e dell'unione europea in materia di internazionalizzazione della formazione superiore e della ricerca.

Dall'incrocio tra gli **ambiti** di competenze professionali e **le aree** del sistema di classificazione definito dal C.C.N.L., **sono state definite le seguenti famiglie professionali:**

<i>Area del sistema di classificazione e professionale del CCNL comparto Funzioni Centrali</i>	Ambito amministrativo-giuridico - contabile	Ambito Statistico-informatico	Ambito della comunicazione	Ambito dell'internazionalizzazione
AREA ELEVATE PROFESSIONALITÀ	- EP amministrativo-giuridico - contabile	- EP statistico-informatico	- EP della comunicazione	- EP dell'internazionalizzazione
AREA FUNZIONARI	- Funzionario amministrativo-giuridico-contabile	- Funzionario informatico e statistico	- Funzionario della comunicazione	- Funzionario dell'internazionalizzazione
AREA ASSISTENTI	- Assistente amministrativo-giuridico-contabile	- Assistente informatico e statistico	- Assistente della comunicazione	- Assistente dell'internazionalizzazione

AREA OPERATORI	- Operatore Amministrativo- documentale	- Operatore tecnico	- Operatore per la comunicazione	- Operatore Internazionale

L'accordo prevede anche la confluenza automatica dai vecchi profili alle nuove famiglie professionali.

Abbiamo anche richiesto venga fatta una attenta riflessione in merito alla riorganizzazione degli spazi in considerazione delle nuove assunzioni che dovrebbero aver luogo alla fine di giugno, e che venga modificato il Regolamento sullo Smart Working aumentando il numero dei giorni mensili rispetto agli 8 previsti da quello attuale.

Il tavolo negoziale proseguirà i lavori il prossimo 24 maggio, data in cui verranno forniti i dati richiesti su risorse, organici e fabbisogno e si aprirà il confronto sul FRD 2021.

Roma, 8 maggio 2023

FP CGIL
Anna Andreoli/ Roberta Sorace

CISL FP
Michele Cavo